

Ci sono ancora “Certose” attive

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Tempo fa, un lettore di “Bell’Italia” protestò perché si era scritto che quella di Serra S. Bruno - in Calabria - era l’unica in Italia, insieme a quella di Farneta. E la rivista precisò quanto segue:

“Il nostro servizio presentava una sola certosa, la più antica e importante. Ma può essere interessante sapere quali sono le altre certose di San Lorenzo a Padula, nel Salernitano, con i suoi 50 mila metri quadrati di estensione per cui è sempre detta grandiosa, ancora più bella dopo i restauri di pochi anni fa. Quanto alla certosa di Farneta (in provincia di Arezzo) è più correttamente un’abbazia. E poi sparse un po’ in tutta Italia le altre più famose: la certosa di Galluzzo a Firenze, San Martino a Napoli, la certosa di Caregnano a Milano, la scenografica certosa di Pavia, quella di Bologna fondata nel 1434, per concludere con la certosa di Pesio nel Cuneese, in un paesaggio magnifico. Quanto alle certose femminili, sono cinque nel mondo; in Italia si trova la certosa della Trinità, in provincia di Savona e precisamente in località Ca’Bulin nei pressi di Porri di Diego, che ospita 20 monache “Solitarie per Dio”.

(U.G.)